



Città di Vignola

SETTORE CULTURA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, SPORT E CITTADINANZA ATTIVA

c/o Biblioteca Auris - Francesco Selmi

tel.059-777706

biblioteca@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017. N 117, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE O DI UN RAGGRUPPAMENTO DI ENTI TERZO SETTORE CUI AVVIARE UN PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, DI AGGREGAZIONE E SOCIALI PRESSO I LOCALI DELL'EX LAVATOIO PER UN PERIODO DI 5 ANNI

Premesso che:

- tra gli obiettivi e i programmi definiti nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NaDUP) del triennio 2024/2026, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.106 del 28/12/2023, tra gli obiettivi e i programmi dell'Amministrazione rientrano le seguenti attività:
- modulare e programmare in maniera strutturata e strategica l'offerta delle iniziative culturali, perché non solo siano proposte ai cittadini durante tutto l'arco dell'anno, ma siano organizzate in maniera diffusa sul territorio, affinché la città sia luogo della cultura in tutta la sua interezza;
- porre attenzione a valorizzare e proseguire le fruttuose collaborazioni con tutte le realtà culturali già presenti e radicate sul territorio, e favorire anche le nuove, sostenendo e creando opportunità di promozione, collaborazione e interazione;
- valorizzare la rete associativa di Vignola quale patrimonio immenso, nel valore che porta alla comunità e nella sua estensione;
- favorire la collaborazione e la sinergia tra le tante associazioni di volontariato, attive e presenti in diversi ambiti sul territorio vignolese;
- favorire la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, a partire dalle aree degradate e dal centro città, in ottica di sostenibilità e rigenerazione dei tessuti esistenti mediante la proposta di attività culturali e sociali che coinvolgano la cittadinanza;
- favorire il recupero dei tessuti esistenti e la rigenerazione urbana, anche mediante operazioni di rifunzionalizzazione e qualificazione degli spazi pubblici, intercettando tutte le possibilità di co-finanziamento che possano garantire la sostenibilità economica degli interventi;
- attivare percorsi di co-programmazione, al fine di assicurare senso di appartenenza e comunità, oltre che cura da parte della collettività degli spazi pubblici;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno promuovere e diffondere le attività culturali quali strumento di crescita e integrazione sociale e valorizzazione del territorio da svolgersi presso i locali dell'Ex-Lavatoio comunale, ristrutturato nel 1999 e attualmente destinato ad attività culturali e sociali, dove negli anni scorsi, sono state ospitate iniziative artistiche e musicali;

PRESO ATTO che con delibera di Giunta N. 65 del 10/06/2024 venivano definite le linee di indirizzo per l'avvio di una procedura di evidenza pubblica nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, per selezionare gli ETS (di seguito Enti del Terzo Settore) capaci di rappresentare eventualmente una pluralità di soggetti raggruppati in associazione temporanea di scopo (di seguito A.T.S.) anche se non ancora costituita, da coinvolgere nella co-programmazione e gestione di attività culturali e sociali rivolte alla comunità locale e con ricaduta .

CONSIDERATO che il ricorso alla stipula di una Convenzione, nel rispetto dell'art. 56 del Codice del Terzo settore, per quanto riguarda l'oggetto del presente atto oltre ad avere carattere più favorevole in termini di risparmio dei costi ha la finalità di svolgere in favore di terzi attività o servizi sociali di interesse generale valorizzando la dimensione solidaristica dell'attività prestata;

RILEVATO che la giurisprudenza euro unitaria ha riconosciuto, in linea con le comunicazioni in materia di servizi di interesse economico generale, che tali servizi sono esclusi dalla disciplina di mercato laddove sia regolato dal principio solidaristico;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Vignola è proprietario dell'immobile denominato Ex Lavatoio, situato in prossimità del parcheggio di Via Zenzano, adiacente all'Ex macello e all'area fluviale;
- tale immobile consta di un piano terra di mq150 completo di servizi igienici e di un piano primo formato da 2 soppalchi raggiungibili da una scala per circa mq30 complessivi, ovvero un totale di mq180 (**come da Allegato 1a Planimetria**);
- il valore del canone annuo dell'immobile è quantificato in €4.320,00, calcolato sulla base dei valori OMI (quotazioni immobiliari dell'Agenzia dell'Entrate);
- l'Amministrazione ha attivato un percorso di recupero e valorizzazione di tutta l'area fluviale e l'area dell'Ex macello nella quale è localizzato anche l'Ex Lavatoio;
- per l'Amministrazione l'area complessiva sulla quale sono situati i suddetti immobili riveste un forte interesse in termini di valorizzazione e promozione culturale con l'obiettivo di ricadute positive sul territorio circostante;
- le attività culturali e sociali proposte e realizzate negli anni scorsi, presso i locali dell'Ex Lavatoio, hanno contribuito a favorire la riqualificazione dell'edificio grazie al prezioso e necessario supporto del terzo settore, con il quale si è coniugato qualità e accessibilità dell'offerta culturale cittadina ed economicità delle risorse disponibili;
- le esperienze realizzate presso i locali sopramenzionati nel corso degli anni hanno evidenziato la necessità di consolidare e implementare i servizi storicamente erogati, introducendo forme di collaborazione tra Enti Terzi Settore (di seguito ETS) innovative, allo scopo di migliorare l'erogazione di proposte e servizi culturali e sociali oltre ad una condivisione delle competenze e delle responsabilità fra Ente Pubblico e soggetti del Terzo Settore;
- l'Amministrazione ritiene di attribuire alla cultura, alla formazione, alla conoscenza e alla informazione il compito di fornire strumenti e opportunità per il benessere delle persone e lo sviluppo dei territori pertanto è necessario supportarne il costante ripensamento e rinnovamento, individuando e sperimentando nuovi modelli di partecipazione sociale e di produzione culturale trasversale;

DATO ATTO che nello specifico gli ETS, ai sensi dell'art.4 del D.lgs. n.117/2017, per poter attivare una co-programmazione ai fini della gestione e programmazione di attività culturali e sociali, iniziative artistiche, musicali, didattiche e formative, all'organizzazione e alla gestione delle attività individuate dalle linee guida dell'Ente precedente, al processo di valorizzazione dell'Ex Lavatoio e alla conseguente gestione nell'utilizzo degli spazi, dovranno:

- essere iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- avere gli statuti che contemplino finalità attenenti a quanto previsto dall' avviso pubblico;

VISTO:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 2020;
- le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti Terzi Settore negli artt. 55-56 del D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore (di seguito C.T.S.), adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 Marzo 2021, n. 72;
- la Legge Regionale 13 Aprile 2023, n.3 "Norme per la promozione e il sostegno del Terzo settore, dell'Amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";

- il "Regolamento per la concessione dei finanziamenti e benefici economici soggetti pubblici e privati appartenenti al terzo settore no profit" approvato con deliberazione di C.C. nr. 96/97e ss.mm.e ii.;

CONSIDERATO, in particolare, che il decreto D. Lgs. 117/2017 C.T.S. succitato:

- 1) all'art. 2 riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti Terzi Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;
- 2) all'art. 5.2 prevede che gli Enti Locali possano promuovere azioni per favorire la trasparenza, la semplificazione amministrativa e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto di qualità e caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- 3) all'art. 55 prevede:
 - al comma 1 che "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli ETS, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 Agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
 - al comma 2 che la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- 4) all'art. 56 prevede:
 - al comma 1 che le "Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Il Comune di Vignola in linea con i propri indirizzi intende valorizzare le strutture associative del proprio territorio allo scopo di condividere analisi e soluzioni mediante il processo di co-programmazione ai sensi del D.Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore;
2. Il presente avviso intende avviare un percorso nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, per selezionare ETS capaci di rappresentare eventualmente una pluralità di soggetti del Terzo Settore, raggruppati in ATS, anche se non ancora costituita, coinvolti nella programmazione e gestione delle attività culturali e sociali rivolte alla comunità locale e riferite ad attività di interesse generale;
3. Le attività sintetizzate al punto 2 si svolgeranno presso i locali dell'Ex Lavatoio e nell'area di pertinenza dell'edificio che ha sede in via Zenzano n. 10 a Vignola, salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione e comunque a seguito di eventuali modifiche dovute a necessità dell'Ente, tenendo in considerazione anche il processo di valorizzazione già avviato nell'area circostante dell'Ex macello;
4. l'uso dei locali è gratuito, in quanto sede per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso, nonché quale sede delle proprie attività statutarie per il periodo corrispondente alla durata delle convenzioni di cui si allega **Planimetria Allegato 1a**).

ART.2 – DURATA

La presente procedura si svolge nel rispetto di criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

La convenzione ha validità 5 anni a partire dalla data del giorno della stipula.

Previo accordo tra le parti, potrà essere modificata, integrata, prorogata o rinnovata alla scadenza per pari periodo a fronte di motivazioni legate al buon esito delle attività svolte, alle condizioni di Legge e secondo gli accordi che saranno convenuti tra le Parti, tale protrazione avverrà mediante adozione di un apposito atto deliberativo. La convenzione sarà modificabile in ogni suo aspetto in caso di mutate esigenze da parte delle parti.

La co-programmazione oggetto del seguente Avviso Pubblico inizierà dal momento in cui si insedierà la Commissione tecnica che sarà istituita dal RUP (Responsabile Unico del Progetto) e avverrà presumibilmente nel mese di settembre 2024.

L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare nel corso dell'attività la realizzazione delle varie fasi della co-programmazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ART.3 - DESTINATARI

Il presente avviso ha lo scopo di individuare un ETS o un raggruppamento di ETS in ATS con cui avviare un percorso di co-programmazione finalizzato alla gestione delle attività culturali, formative, di aggregazione e sociali presso i locali dell'Ex Lavatoio, per un periodo di 5 anni.

Le domande devono essere presentate, pena l'esclusione, da ETS iscritti al RUNTS e i loro statuti dovranno contemplare le finalità attinenti a quanto previsto dal presente avviso pubblico;

1. Con gli ETS individuati sarà attivata una co-programmazione per la gestione, organizzazione e produzione di attività culturali e sociali, iniziative artistiche, musicali, didattiche e formative nonché la gestione dell'utilizzo dei locali e degli spazi di pertinenza all'edificio;

2. L'ETS delegato a rappresentare il raggruppamento ATS, anche se non ancora costituita, nel rispetto della normativa vigente in termini di volontariato nonché degli obiettivi e delle disposizioni della Pubblica Amministrazione, dovrà provvedere a fornire l'organizzazione e la gestione per lo svolgimento delle attività menzionate al successivo ART. 4, garantendo la disponibilità in sufficiente numero di volontari aderenti e di eventuali dipendenti, o altri soggetti privati (imprese), assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati. Il rapporto con eventuale personale dipendente o collaboratori è disciplinato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

3. L'ETS potrà manifestare l'interesse alla partecipazione alla co-programmazione delle attività culturali e sociali, iniziative artistiche, musicali, didattiche e formative, nonché all'organizzazione e alla conseguente gestione nell'utilizzo degli spazi, compilando la domanda di partecipazione **Allegato A)** se singolo ETS o **Allegato A1) e A1)bis** se raggruppamento in ATS. Attraverso l'organizzazione e la gestione delle attività sopramenzionate si dovranno attivare azioni di promozione e realizzazione di iniziative ed attività "strategiche e innovative" tese a valorizzare la dimensione solidaristica sul territorio e a favorire la crescita della comunità, oltre alla promozione e valorizzazione delle varie discipline della cultura.

4. Le modalità di svolgimento delle attività di cui all'Art. 4 sono normate dalla Convenzione allegata alla presente e dovranno essere concordate con il Comune di Vignola sulla base della proposta di co-programmazione di una o più attività di interesse generale attraverso l' **Allegato B) Proposta progettuale di massima**, presentato all'atto della domanda di partecipazione e dell'**Allegato C) Piano Economico Finanziario di sostenibilità**, che dovrà illustrare l'ipotesi di gestione economica del quinquennio;

5. In caso di partenariato l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila dell'ATS sarà considerato soggetto proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione comunale e referente unico del progetto.

6. Il requisito di raggruppamento ATS dovrà perdurare per il periodo di validità della convenzione, ovvero 5 anni, e dovrà rappresentare la pluralità dei soggetti attuatori del progetto di co-programmazione presentato (ente capofila e partner). Il ritiro anche di uno solo dei sopramenzionati soggetti potrà comportare l'immediata decadenza o revoca dal beneficio dell'uso dell'Ex Lavatoio.

Gli ETS interessati possono sottoporre all'Amministrazione Comunale progetti aventi per oggetto attività da realizzarsi nel periodo compreso tra la data della stipula della convenzione e la scadenza e comunque coerenti con gli obiettivi indicati dall'Art.1 del presente Avviso, oltre quelli presentati nel progetto.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico gli ETS (di seguito Enti Terzo Settore) capaci di rappresentare eventualmente una pluralità di Enti del Terzo Settore, raggruppati in ATS (Associazione Temporanea di Scopo), anche se non ancora costituita, coinvolti nella progettazione e gestione delle attività culturali e sociali rivolte alla comunità locale i cui statuti contemplino finalità attenenti a quanto previsto dall'avviso pubblico, così come indicati all'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. , applicabile alla presente procedura per quanto compatibile;
- b) possesso di requisiti di moralità professionale, dimostrabili in analogia a quanto previsto dall'artt. 94,95, 96,97 del Dlgs. 36/2023;
- c) avere sede legale e/o operativa nel Comune di Vignola o comprovata attività sul Comune di Vignola da almeno 1 anno;
- d) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore oppure essere in fase di trasmigrazione, o essere in fase di iscrizione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- e) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari;
- f) assolvere gli obblighi di garantire la sicurezza e la salute così come espressamente previsti dal D. Lgs 81/08.

2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale

- a) avere esercitato in modo continuativo una o più attività di interesse generale così come descritte all'art. 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore, per uno o più ambiti di intervento previsti all'Art. 3 del presente Avviso Pubblico, allegando il Curriculum Vitae associativo di ogni ETS;
- b) avere comprovato radicamento territoriale ed esperienza di collaborazione con il tessuto associativo del Comune di Vignola e averlo coinvolto in attività di interesse generale.

In particolare nella domanda di partecipazione, nella parte dedicata alla descrizione dell'ETS, capace di rappresentare eventualmente una pluralità di soggetti e raggruppati in ATS anche se non ancora costituita, dovranno essere esplicitati gli ambiti di intervento di ciascuno dei partecipanti al progetto, facendo riferimento ai requisiti di partecipazione.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico professionale dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. da parte di ogni partecipante al progetto, mediante la compilazione della Domanda di partecipazione, parte integrante del presente Avviso, sia per l'ETS partecipante singolarmente che per l'ATS.

Anche tutti i soggetti che si presentano in forma associata dovranno comunque possedere i requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2, oltre all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ed avere esperienza in servizi analoghi. Ogni soggetto può nel progetto complessivo concorrere, come partner dell'ATS, ad una o più tematiche specifiche delegando il capofila a rappresentarlo.

ART. 5 - OBIETTIVI, CARATTERISTICHE E CONTENUTI DELLE PROPOSTE

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire tramite la proposta delle attività e azioni che rientrano prioritariamente nelle linee guida individuate dall'Amministrazione per la definizione del progetto culturale e di gestione da proporre per la valorizzazione di attività culturali di interesse pubblico, da ospitare all'interno dell'Ex Lavatoio a Vignola di proprietà comunale, sono di seguito illustrati:

- coinvolgimento di più realtà associative del territorio nella redazione del progetto e nella sua programmazione gestionale tenendo conto della volontà dell'Ente procedente dell'insediamento di

funzioni ed attività di diverso genere da parte di associazioni di promozione sociale, individuando un capofila;

- programmazione di attività formative e didattiche nei campi della musica dal vivo, del cinema, delle arti performative;
- organizzazione di incontri musicali, di lettura e testimoniali, festival e rassegne;
- promozione e sensibilizzazione delle tematiche ambientali e sociali incentivando la pratica dell'agricoltura biologica nel rispetto delle stagionalità, degli animali e dell'ambiente;
- ospitalità di iniziative proposte da altre associazioni culturali del territorio, patrocinate dal Comune, compatibili con le proposte culturali e il crono programma del progetto presentato;
- organizzazione per conto dell'Ente di iniziative volte a promuovere la cultura in generale e le attività aggregative;
- la redazione di un regolamento interno nel caso di raggruppamento di ETS in ATS e struttura sociale operativa per la disciplina e l'organizzazione delle attività dell'Associazione;

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di approvare eventuali ulteriori progetti di promozione culturale, sociale e ricreativi, collaterali e complementari alla realizzazione di quanto sopra esposto, rivolti a tutti i cittadini e alle scuole, da realizzare all'interno dei locali dell'Ex Lavatoio o in altra sede.

ART. 6 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'Amministrazione comunale procederà alla scelta delle proposte pervenute, tramite un'apposita commissione interna appositamente nominata, sulla base dei seguenti obiettivi:

- descrizione della struttura organizzativa;
- attività concretamente svolta, ovvero servizi ed attività analoghe già svolte per amministrazioni pubbliche, compreso il Comune di Vignola, con continuità per almeno un anno specificando presso quale Amministrazione;
- finalità da perseguire nella proposta progettuale in complementarità con le linee di indirizzo dell'Amministrazione, organizzazione, gestione delle iniziative e co-programmazione delle attività oggetto di cui all'ART.4;
- quantità degli accordi di partenariato per una collaborazione attiva con le Associazioni di promozione sociale coinvolte nel progetto o potenzialmente coinvolgibili successivamente;
- capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con altri enti e organizzazioni in ambito di interesse socio-culturale ed economico;
- risorse economiche a disposizione;
- capacità tecnica e professionale;
- eventuali proposte di ampliamento dell'offerta;
- idoneità del progetto e qualità degli elementi proposti unitamente alla qualità della proposta artistica/culturale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere sulla base di proprie esigenze eventuali modifiche su contenuti offerti.

Applicazione ai criteri di punteggi:

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali, ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

Ogni commissario attribuirà all'elemento qualitativo, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" delle tabelle, un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

Coefficiente	Rispondenza ai parametri valutativi-criteri motivazionali	Giudizio sintetico
0	Non valutabile	La qualità del progetto risulta tutto non significativa e non rispondente a quanto richiesto
0,2	Scarso	La qualità del progetto è valutata

		poco pertinente e non sufficientemente efficace rispetto a quanto richiesto
0,4	Parzialmente adeguato	La qualità del progetto è ritenuta non del tutto sufficiente rispetto alla minima trattazione degli elementi
0,6	Sufficiente	La qualità del progetto è ritenuta sufficiente rispetto alla minima trattazione degli elementi
0,8	Buono	La qualità del progetto risulta significativa e rilevante per un buon soddisfacimento dell'elemento richiesto
1	Ottimo	La qualità del progetto risulta completa sotto ogni aspetto di valutazione, qualificante e con pieno soddisfacimento rispetto a quanto richiesto

CRITERI:

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Progetto per la organizzazione e la gestione delle attività culturali e sociali presso l'Ex Lavatoio	52	1.1	<p>Modello organizzativo e gestionale delle attività culturali e sociali</p> <p>Il concorrente dovrà redigere un progetto sintetico ma esaustivo e dettagliato, in riferimento a quanto definito dalle linee di indirizzo dell'Amministrazione, che illustri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la modalità di gestione delle attività previste presso l'Ex Lavatoio, <i>ad esempio programmazione di report periodici e/o tavoli di concertazione etc. (0-7);</i> - programma di turnazione d'uso dei locali di ospiti, partner e nel caso di ATS dei partecipanti associati (0-5); - le modalità di interazione tra le figure chiave della struttura organizzativa e l'Amministrazione concedente (0-7); - l'organizzazione delle pulizie degli spazi e in caso di ATS in condivisione (0-2); <p><i>La Commissione giudicatrice valuterà il modello organizzativo proposto sulla base del seguente criterio motivazionale: efficienza, efficacia e fattibilità del progetto proposto in coerenza con le linee di indirizzo dell'Amministrazione.</i></p>	21
			1.2	<p>ETS con accordi di partenariato e/o collaborazione e gli ETS con dichiarazione di costituzione in ATS, per la gestione di progetti culturali e sociali saranno valutati gli</p> <p>Verranno valutati gli ETS che propongano progetti con accordi sottoscritti con altri ETS</p>	21

			<p>del territorio; verranno valutati con maggiore positività le ETS che propongano progetti con la dichiarazione sottoscritta di una pluralità di soggetti che si impegnino a costituirsi in ATS:</p> <p>a) unico ETS con accordi di partenariato - descrizione delle differenti competenze (0-2)</p> <p>b) ATS con la presenza di 3 ETS - descrizione delle differenti competenze (0-8)</p> <p>c) ATS con la presenza di oltre 3 ETS - descrizione delle differenti competenze (0-11)</p> <p><i>Sarà valutato l'ETS che presenti accordi di collaborazione e partenariato con altri ETS Sarà premiato l'ATS che proponga la maggiore varietà di ETS con varie competenze culturali, sociali, in grado di proporre modalità organizzative e gestionali nel rispetto di un calendario condiviso.</i></p>	
		1.3	<p>Gestione degli spazi e allestimento dei locali</p> <p>Il concorrente dovrà descrivere il progetto di allestimento degli spazi evidenziando in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fruibilità, la funzionalità ed il comfort degli spazi definiti per le diverse attività previste dal progetto comprese quelle di somministrazione cibi e bevande (0-3) ; - prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 6 novembre 2023 «Adozione dei criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili» e, più specificatamente, ai paragrafi 3.1.6 – Efficienza energetica, 3.1.7 – Riduttori del flusso idrico, 3.1.8 – Arredi per punti ristoro e 3.1.9 – Comunicazione (0-2). <p><i>La valutazione terrà conto della contestualizzazione, della funzionalità e dell'adeguatezza della proposta progettuale in relazione agli spazi, alle attività proposte dalla compagine di ETS partner ed ai pertinenti criteri minimi ambientali.</i></p>	5
		1.4	<p>Elementi migliorativi</p> <p>Il concorrente potrà proporre elementi migliorativi sulla dotazione tecnologica e tecnica degli spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumentazione tecnica sala di registrazione e/o sala prove (0-2); - arredi, accessori della sala "bar" (0-2); <p><i>Verranno valutati positivamente la sostituzione e/o l'incremento della strumentazione tecnica e tecnologica della sala regia che della sala prove e/o quella funzionale alla somministrazione di alimenti e bevande compresi gli arredi e gli accessori.</i></p>	4
2	Progetto di promozione culturale	48	<p>Il concorrente dovrà redigere un progetto sintetico, ma esaustivo e dettagliato, delle attività</p>	

	<p>e sociale e di coordinamento con le attività organizzate da Enti pubblici e privati del territorio</p>		<p>culturali, sociali, artistiche, musicali, didattiche e formative, individuate dalle linee guida dell'Amministrazione, che intende organizzare:</p> <p>a - in proprio dall'ATS;</p> <p>α) b - collateralmente alle maggiori manifestazioni del Comune, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti: Festa della Fioritura, Vignola è tempo di Ciliegie, Estate a Vignola, BettyB, Autunno a Vignola, in occasione del Natale etc.;</p> <p>b) c - in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.</p> <p>La valutazione riguarderà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione orientata ad offrire iniziative culturali e sociali coordinate con le iniziative culturali realizzate dal Comune e da altre associazioni (0-15); - valorizzazione delle associazioni coinvolte nella proposta culturale e sociale, teso a valorizzare la socialità diffusa del luogo che dovrà essere aperto a tutti cittadini, alle associazioni di promozione sociale e di volontariato e alle imprese (0-10); - nuove iniziative e percorsi di prossimità e reciprocità, per la costruzione di un'attività funzionale e di supporto allo svolgimento delle iniziative culturali realizzate e/o promosse (0-8); - elaborazione di un calendario di possibili iniziative e manifestazioni culturali integrative e coerenti con le attività del Comune, anche a pagamento. Le iniziative a pagamento potranno essere rivolte sia alla generalità del pubblico, che rivestire natura di carattere privato (per clientela ristretta). La realizzazione di iniziative a pagamento per una clientela ristretta da parte dell'ETS avrà il solo scopo di acquisire risorse economiche per la realizzazione, organizzazione e gestione di altre attività culturali e sociali a beneficio della comunità (0-15); <p><i>La Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio sulla base del seguente criterio motivazionale: efficacia ed efficienza del progetto di offerta di attività culturali, sociali, artistiche, musicali, didattiche e formative che coinvolgano il tessuto culturale del territorio. Verrà, altresì, valutata l'offerta di attività da svolgersi al mattino e al pomeriggio e i progetti che prevedano percorsi rivolti a soggetti deboli.</i></p>	
<p>Totale</p>	<p>100</p>			

Verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento. Non saranno ammessi progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 55/100.

La commissione potrà richiedere chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nei progetti presentati, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta.

La presente procedura potrà essere conclusa anche in presenza di una sola candidatura purché provenga da un ETS o ATS in possesso dei requisiti richiesti e ritenuta congrua da parte dell'Amministrazione.

Il progetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore avrà diritto alla stipula della convenzione e all'uso gratuito dell'immobile. Dalla graduatoria si attingerà in caso di rinuncia del soggetto beneficiario.

ART. 7 - SOSTEGNO ECONOMICO

Per le attività oggetto del presente Avviso non sono previsti compensi o rimborsi spese a favore del soggetto aggiudicatario, potranno essere oggetto di contributo straordinario manifestazioni o eventi richiesti dall'Amministrazione

Sono concessi da parte dell'Amministrazione comunale quali benefici indiretti in occasione delle due iniziative oggetto del presente avviso pubblico:

- gli spazi dell'edificio dell'Ex Lavatoio come da documento **Planimetria Allegato 1a**), tale immobile consta di un piano terra di mq.150 completo di servizi igienici e di un piano primo formato da 2 soppalchi raggiungibili da una scala per circa mq.30 complessivi, ovvero un totale di mq180 e di un'area di pertinenza delimitata da recinzione e da due cancellate;

Il valore annuo è di €11.448,00, calcolato sulla base OMI (quotazioni immobiliari dell'Agenzia dell'Entrate) applicando il valore €/mq x 12 mesi;

- la strumentazione tecnica presente di proprietà del Comune di Vignola come descritto nell'**Allegato E**) per un valore di €600,00

- il Patrocinio alla programmazione di manifestazioni e iniziative del programma presentato ed approvato annualmente dalla Giunta Comunale;

E' concesso inoltre per lo svolgimento delle attività e la loro gestione:

- reperire fondi attraverso il rimborso delle spese vive sostenute nell'uso da parte di soggetti esterni dando particolare attenzione ad applicare agevolazioni verso il settore no profit

- il noleggio di strumentazione di proprietà dell'aggiudicatario, o l'assistenza all'uso dello stesso applicando un tariffario così come proposto dal Piano Economico Finanziario di sostenibilità nell'**Allegato C**);

- sponsorizzazioni, contributi, partecipazione a bandi pubblici e privati ecc..

L'Amministrazione potrà concedere contributi straordinari per la gestione e organizzazione di attività e manifestazioni di interesse collettivo richieste Extra-convenzione e che all'aggiudicatario si rendesse disponibile a svolgere.

ART. 8 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'ETS aggiudicatario di rendicontare le spese sostenute e le entrate incassate e regolarmente documentate (scontrini parlanti, ricevute, fatture etc.) che dovranno essere trasmesse entro il 30 Dicembre di ogni anno al Servizio Cultura, Promozione del Territorio, Sport e Cittadinanza Attiva ai sensi del D.Lgs.117/2017 e del Regolamento comunale in vigore.

Entro il mese di Gennaio di ogni anno, l'ETS aggiudicatario dovrà presentare oltre al programma delle iniziative, eventuali tariffe applicate quale rimborso spese rivolte a soggetti esterni alla compagine e il bilancio preventivo della gestione in cui si evincano ricavi e spese, la documentazione dovrà essere inviata all'ufficio competente per l'approvazione che avverrà con Delibera di Giunta Comunale.

Destinare al Comune di Vignola almeno 30 giornate di utilizzo gratuito dei locali concessi per l'organizzazione di attività istituzionali proprie o di soggetti partner di progetti, nell'arco di ogni anno della durata della convenzione.

Restano a carico dell'ETS aggiudicatario le spese annuali di utenze e tutti gli oneri obbligatori che sono ipoteticamente di seguito quantificate:

- luce, acqua, riscaldamento per circa 6.000,00;

- piccola manutenzione, ad esempio lo sfalcio dell'erba ed eventuali potature nell'area di pertinenza, eventuali riparazioni della strumentazione di proprietà comunale data in uso, Allegato E) circa €1.000,00;

- tariffa puntuale di igiene ambientale che indicativamente si attesta in €2.000,00, per un totale presunto annuo di circa €9.000,00.

Sono inoltre a carico tutti gli oneri riferiti all'ottenimento di permessi per la somministrazione di alimenti e bevande, per il pagamento della SIAE e altri eventuali oneri (ad esempio l'imposta comunale di affissione).

ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Le candidature dovranno essere inviate esclusivamente via pec al Comune di Vignola (comune.vignola@cert.unione.terredicastelli.mo.it) entro e non oltre le ore 13.00 di martedì 06.08.2024, indicando nell'oggetto "**AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017. N 117, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE O DI UN RAGGRUPPAMENTO DI ENTI TERZO SETTORE CUI AVVIARE UN PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI, FORMATIVE, DI AGGREGAZIONE E SOCIALI PRESSO I LOCALI DELL'EX LAVATOIO PER UN PERIODO DI 5 ANNI**" - "NON APRIRE" ed allegando, a pena di esclusione, la seguente documentazione debitamente compilata e firmata per accettazione *:

Allegato 1) - Avviso Pubblico *;

Allegato 1a) - Planimetria*;

Allegato A) - Domanda di partecipazione ETS;

Allegato A1) - Domanda di partecipazione ATS;

Allegato A1bis) - Nomina ETS capofila dell'ATS e impegno a costituirsi;

Allegato A2) - Delega presentazione domanda di partecipazione;

Allegato B) - Proposta progettuale di massima;

Allegato C) - Piano Economico Finanziario di sostenibilità;

Allegato D) - Schema di convenzione*;

Allegato E) - Elenco strumentazione tecnica del Comune di Vignola*;

Allegato F) - Informativa trattamento dati personali*;

Inoltre

- Copia dello Statuto degli ETS;

- CV dell'ETS (curriculum vitae dell'attività);

- CV di ogni ETS (curriculum vitae dell'attività) membro dell'ATS.

Gli ETS non in possesso di un proprio indirizzo PEC potranno delegare un soggetto terzo all'invio della domanda di partecipazione con relativa modulistica, allegando il modello di Allegato A2) Delega presentazione domanda di partecipazione. Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura selettiva le domande di partecipazione incomplete o pervenute dopo la scadenza di martedì 06/08/2024 o inviate a diverso indirizzo e/o con diverse modalità.

Le domande dovranno essere firmate digitalmente o con firma autografa. In caso di firma autografa dovrà essere allegata copia di documento di identità in corso di validità del firmatario/legale rappresentante.

ART. 10 - VERIFICA DEI REQUISITI, VALIDITÀ DELL'ELENCO E PUBBLICAZIONE

Le richieste dei soggetti interessati, pervenute entro la scadenza prevista, saranno oggetto di verifica da parte di una commissione interna appositamente nominata successivamente alla data fissata per la presentazione delle candidature di cui al presente avviso.

La commissione tecnica si riserva la possibilità di chiedere eventuali integrazioni della documentazione presentata a corredo della domanda. I requisiti di cui all'ART. 4 sono obbligatori. La mancanza di uno dei requisiti determinerà la non ammissibilità alle fasi successive.

L'elenco dei soggetti ammessi redatto dalla Commissione tecnica verrà verbalizzato e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Vignola. I soggetti ammessi verranno quindi contattati dal Responsabile del Progetto, al fine di avviare il tavolo di co-programmazione.

ART. 11 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 12 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Ente Responsabile della procedura è il Comune di Vignola, con sede in Via Bellucci 1, CAP 41058 Vignola (MO). C.F. e P.IVA: 00179790365.

Il Responsabile del Procedimento è la Responsabile del Servizio Cultura, Promozione del Territorio, Sport e Cittadinanza Attiva, D.ssa Maria Rita Santeramo.

Gli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare all'Avviso Pubblico potranno richiedere informazioni o chiarimenti, entro il decimo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione al Servizio Cultura:

email: mariarita.santeramo@comune.vignola.mo.it - **Tel 059.771093**

ART. 14 - PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico verrà pubblicato all'Albo Pretorio online e sul Sito Internet del Comune di Vignola fino a martedì 6 Agosto 2024 ore 13,00, termine di presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 15 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento e la tutela dei dati personali verranno effettuati come da informativa allegata alla domanda di partecipazione da considerarsi parte integrante del presente Avviso Pubblico. Responsabile Unico del Procedimento è la Responsabile del Servizio Cultura, Promozione del Territorio, Sport e Cittadinanza Attiva, D.ssa Maria Rita Santeramo.

ART. 15 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico si applicano, in quanto compatibili, le norme attualmente vigenti in materia.

ART. 16 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Vignola, 05/07/2024

La Responsabile del Servizio Cultura,
Promozione del Territorio,
Sport e Cittadinanza Attiva
Dott.ssa Maria Rita Santeramo